



#NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

SO UNA COSA: DA SOLO NON SEI NULLA

Una semplice frase, una direzione comune

di **Enrico Diacci** *Sindaco*

Carissimi Novesi, Roveretani e Santantoniesi, vorrei aprire questo rinnovato numero del Novinforma con una frase a me molto cara, per la sua connotazione umana di grandissimo valore e perché pronunciata dall'atleta paralimpica Bebe Vio, simbolo del coraggio nell'accettare il cambiamento dovuto alla malattia e trasformarlo in una opportunità.

Vorrei fare nostre le bellissime parole del titolo che, nella loro semplicità, esprimono la situazione della nostra comunità, sfregiata da un terremoto devastante e coinvolta in una crisi economica che sembra non aver fine. A quasi un anno di distanza dal nostro insediamento, vorrei trasmettervi la forza e l'impegno del cambiamento anche attraverso le pagine di questo giornale, rinnovato nella forma e nei contenuti.

Un anno rappresenta un lungo tratto nella vita quotidiana ma nell'orologio dell'Amministrazione Pubblica il tempo, scandito inesorabilmente dalla burocrazia, scorre breve e fugace, rendendo difficile farvi partecipi di tutto quello che stiamo portando avanti.

Mi piace pensare che, poco a poco, demoliremo il muro di questa diga invisibile che ci isola e che ci separa dalla ripresa, con uno scorrere quotidiano e inesorabile di piccoli gesti, che provocherà delle fenditure in grado di sgretolare l'ostacolo, in modo da rilasciare finalmente quell'energia necessaria alla crescita e allo sviluppo del nostro territorio. Ancora una volta ho bisogno di tutti voi, della vostra collaborazione e sostegno, perché solo così riusciremo nel nostro intento: intercettando insieme ogni goccia di energia liberata.

Vorrei chiudere con un passaggio sulla ricostruzione: dobbiamo essere lungimiranti ed evitare di cadere nella trappola di ricostruire una fotocopia, sforzandoci di dare a qualsiasi azione la forma più innovativa possibile.

Il coraggio del cambiamento, testimoniato da Bebe Vio, è anche figlio delle nostre tradizioni: è questo il sostegno indispensabile per il rifornimento del futuro.

Vi saluto e vi lascio alla lettura di questa edizione 2.0 del Novinforma, rinnovando l'invito, rivoltovi nel numero scorso, a venirmi a trovare per un caffè!

Progetto Filodiretto

*Per un Comune
sempre più "smart city"*

di **Alessandro Grossi**



Si chiama Filo Diretto, è un servizio con cui il Comune di Novi di Modena comunicherà con i propri cittadini senza più orari e con un'interfaccia semplice e accessibile a tutti. Il nuovo servizio, predisposto dal Gruppo Gastone CRM di Parma, s'impegna a rendere più semplice il dialogo con i cittadini per dare informazioni in tempo reale su quello che accade sul territorio comunale (avvisi, eventi, allarmi o segnalazione di emergenze).

Da aprile ci si può iscrivere a "Filo Diretto" via web, direttamente sul sito del Comune o tramite la compilazione dei moduli cartacei disponibili presso il Municipio a Novi di Modena o presso l'Anagrafe di Rovereto.

La grande novità di questa piattaforma, diffusa in tutta



Italia e condivisa con gli altri Comuni delle Terre d'Argine, sta nel fatto che il cittadino, al momento della registrazione, potrà fare due scelte importanti: come essere informato e su quali argomenti.

Essendo Filo Diretto una piattaforma multicanale può infatti inviare informazioni tramite sms, mail o attraverso notifiche su smartphone, tramite l'apposita app scaricabile da tutti gli store.

Inoltre l'importanza e l'efficacia di tale nuova piattaforma digitale si riveleranno ancora più utili in caso di comunicazioni di emergenza, dando la possibilità ai cittadini di ricevere tutte le info attraverso i canali che desiderano in tempo reale.

ASSESSORATO IN VERDE

Istituzione del Paesaggio Protetto del Fiume Secchia

di **Susanna Bacchelli**

Assessore all'Ambiente, all'Urbanistica e alle Politiche Giovanili

[...] «Se uno parla del Secchia, non può certo adoperare aggettivi altisonanti: maestoso, vasto, lento, solenne o vecchio, alla moda americana. È un fiume di paese, modesto nelle proporzioni anche se a volte non vedi l'altra sponda, per via dei terreni golenali coltivati a vigna e frumentone che dall'argine opposto ti tolgono la visione; non è molto grande ma, in certi momenti, c'è da fidarsi poco perché brutti scherzi ne ha combinati anche di recente!» [...] Così il Maestro Bacchelli di Rovereto descrive il fiume in un suo racconto del 1984. Il Secchia è sempre stato un elemento connotativo del paese, un fattore che, nel pensiero dei suoi abitanti, contribuisce alla bellezza del luogo. È indubbio che sia stato in altri tempi una risorsa territoriale importante e l'intenzione dell'Amministrazione è quella di far sì che ritorni ad esserlo. Per questo motivo abbiamo intrapreso il percorso per istituire un "Paesaggio naturale e seminaturale protetto" nel medio e basso corso del fiume. Il progetto riguarda una lunga area protetta di circa 70 chilometri che dalla "traversa" di Castellarano arriva fino ai confini regionali con la provincia mantovana e il Parco lombardo "Golene foce Secchia".

I comuni coinvolti sono 14 e hanno approvato un documento metodologico che prevede di definire una proposta tecnica entro ottobre 2018. La sua redazione è tuttora in corso e definirà finalità, perimetrazione, obiettivi gestionali, misure di sostegno, incentivazione e sostenibilità economica. Le finalità di tale progetto sono:

- Riportare il fiume al centro delle relazioni territoriali, sociali ed economiche.
- Maggiore qualità ed incremento della biodiversità, della qualità paesaggistica conferendo maggior spazio alla divagazione del fiume con una maggiore sicurezza idraulica.
- Garantire al fiume la funzione di corridoio ecologico per la fauna ittica e terrestre.
- Miglioramento delle infrastrutture per la fruizione senza mezzi motorizzati (piedi, bicicletta, cavallo) in chiave di connessione locale, per gli spostamenti anche nella prospettiva di creare una "green way" innestata su Euro - Velo 7.
- Proporre in modo coordinato criteri e interventi di miglioramento con definizione di criteri normativi e regolamentari condivisi tra i comuni coinvolti.

Per info: ufficio ambiente 0596789274 - ambiente@comune.novi.mo.it



RICOSTRUZIONE *Lo stato dei lavori al 31 marzo 2018*

I dati pubblicati indicano che sono state presentate nel corso degli anni 806 richieste di contributo, di queste 511 sono state rilasciate alla data del 31/03/18, per un valore complessivo di euro 172.081.872.

La scelta di questa Amministrazione, nel periodo successivo al suo insediamento, è stata di concentrare le attività di gestione e controllo degli uffici competenti maggiormente sulla parte di chiusura dei cantieri terminati. Abbiamo ritenuto che così facendo si potesse dare "fiato" alle imprese impegnate nella ricostruzione, rilasciando i relativi contributi a saldo, e che al tempo stesso, potessero più rapidamente crescere il numero degli edifici agibili e nella disponibilità dei legittimi proprietari.

Nel corso dei mesi intercorsi tra Giugno 2017 e Marzo 2018, l'importo erogato alle imprese, acconti e saldi, è passato da euro 99.383.762 (con percentuale erogata rispetto al valore di tutte le cambiali rilasciate pari al 63,09%) a euro 120.509.721 (con una percentuale erogata pari al 70,03%).

In parallelo a questa evoluzione dei contributi erogati il numero di edifici terminati e che hanno completato la procedura Mude sono passati da 293 a 347. (s.b.)



ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO

Somigliamo un po' alla famosa coppia Bud Spencer e Terence Hill. Abbiamo caratteristiche totalmente diverse ma lavoriamo insieme per un obiettivo comune: il benessere e la difesa dei soggetti più deboli. Chi siamo?

Care Residence/Centro Diurno «Io mi sento Terence Hill: agile, dinamico, moderno e flessibile. Sono pensato per una popolazione anziana ma autosufficiente in modo da garantire la massima autonomia della persona. Puoi frequentarmi limitatamente alle ore giornaliere o permanente presso i miei 14 appartamenti protetti. Costo circa 3.500.000 euro e sarà inaugurato nel mese di luglio 2018. Mi trovo in via De Amicis, 17 a Novi di Modena dove sorgeva la vecchia casa protetta demolita a seguito del terremoto».

Casa Protetta «Sono tale e quale a Bud Spencer: grossa, enorme, potente e maestosa. Mi rivolgo ad una popolazione anziana con necessità di assistenza quotidiana e sanitaria. Accoglierò circa 75 utenti (di cui 60 accreditati) e presteranno al mio servizio circa 50 addetti con competenze e professionalità diverse: dai tecnici agli animatori, dai dottori ai volontari. Costo circa 7.000.000 di euro, sorgo su un'area di 3.600 metri quadrati in via Don Minzoni (fronte Caserma dei Carabinieri) e sarà inaugurata verso la fine del 2019».

Proponiamo due diversi interventi e ci rivolgiamo a due utenze con caratteristiche differenti ma faremo coppia per un obiettivo comune: difendere le persone più fragili. Ma mi raccomando non confondeteci... altrimenti ci arrabbiamo! (a.g.)



Per info:
Assistente Sociale Anziani
tel. 059.6789141
quicomune@comune.novi.mo.it

Gli interventi di ricostruzione pubblica

| Descrizione | Importo | Tempistica |
|--|-------------------|--|
| Intervento di riqualificazione Piazza 1° Maggio | 1.250.000 | La Soprintendenza ha espresso il parere favorevole. È in corso la redazione del progetto definitivo esecutivo in collaborazione con Aimag per quanto riguarda le reti |
| Riqualificazione e ampliamento del Polo dell'infanzia di Rovereto | 2.230.000 | Sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo/ esecutivo |
| Riqualificazione e ampliamento del Polo dell'infanzia di Novi | 690.000 | Sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo/ esecutivo |
| Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura della Palestra di Novi | 286.283 | Si è in attesa del decreto di congruità della spesa per poi procedere alla gara |
| Ripristino e miglioramento sismico del Municipio di Novi | 4.170.273 | Progetto inviato alla STCD per il parere della Commissione Congiunta. Successivamente all'espressione del parere si procederà con la gara per la redazione del progetto definitivo esecutivo |
| Ripristino e miglioramento sismico pertinenze della Delegazione Municipale di Rovereto | 349.726 | Progetto inviato alla STCD per il parere della Commissione Congiunta. Successivamente all'espressione del parere si potrà procedere con la gara per la redazione del progetto definitivo esecutivo |
| Realizzazione nuovo Polo Scolastico di Rovereto | 7.565.858 | Affidato l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Sono in corso gli incontri per la definizione dei contenuti del progetto |
| Ripristino e miglioramento sismico della Delegazione Municipale di Rovereto | 2.300.000 | Il progetto è stato approvato. Sono in corso le procedure di attivazione della CUC per la gara |
| Manutenzione straordinaria Polo scolastico di Novi, secondo stralcio | 1.000.000 | Si è in attesa che l'intervento venga inserito nel Piano della Ricostruzione per poi procedere alla risoluzione delle varie problematiche che si sono manifestate nel tempo |
| Ampliamento Caserma Carabinieri di Novi | 1.000.000 | Si è in attesa che l'intervento venga approvato dal Comando Generale dei Carabinieri per poi procedere con la gara per la redazione del progetto definitivo |
| Miglioramento sismico del Centro Sportivo di Rovereto | 700.000 | Lavori in corso |
| Realizzazione impianto di raffrescamento Scuole di Novi | 800.000 | I lavori inizieranno al termine delle attività scolastiche per finire prima dell'inizio del prossimo anno scolastico |
| TOTALE | 22.342.141 | |

RITORNO AL FUTURO

Riapre in via Torino la storica industria alimentare

Sandro Gialdi e Claudio Barbolini, titolari della ditta Comal, taglieranno il nastro del nuovo stabilimento il 29 maggio, per ricordare l'evento drammatico del terremoto del 2012 che la costrinse a trasferirsi altrove.

Il nuovo stabilimento di Novi di Modena è costruito su un'area di oltre 25.000 metri quadrati. La nuova fabbrica è stata concepita per avere caratteristiche innovative ed un potenziale produttivo estremamente elevato. Rispetterà tutte le normative per ottenere i permessi di esportazione in svariati paesi del mondo, consentendo di approcciare, tra gli altri, i mercati di Giappone, Russia e Stati Uniti.

Le linee guida che hanno accompagnato la costruzione del nuovo stabilimento sono: innovazione tecnologica, automatizzazione dei processi, elevati standard qualitativi, eliminazione di rischi di contaminazione dei prodotti, interconnessione delle attività secondo il piano "Industria 4.0". Inoltre il fabbisogno energetico dell'intero polo produttivo sarà garantito da un impianto cogeneratore/rigeneratore, un fatto che testimonia l'attenzione di Comal verso la salvaguardia dell'ambiente e l'evoluzione dei mercati energetici.

Comal nasce a Carpi, in provincia di Modena, nel 1982, e si specializza nell'importazione di prosciutti cotti.

INDUSTRIA
COMAL[®]
 ALIMENTARE



L'avventura produttiva comincia negli anni '90, sempre focalizzandosi sui cotti, con la costruzione dello stabilimento a Novi di Modena. Un polo produttivo all'avanguardia che purtroppo venne gravemente danneggiato nel 2012 a causa del tragico terremoto. Comal quindi è stata costretta a cercare una nuova sede, trovata a Sala-ara, in provincia di Rovigo, per poi tornare nel comune novese dal 2018. (a.g)

Il Direttore Amministrativo Dott. Federico Gialdi

CITTADINI COINVOLTI A 3e60°

Cultura, Formazione e Legalità saranno i progetti dell'Assessorato alla Cultura

di **Elisa Montanari** *Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Pari Opportunità*

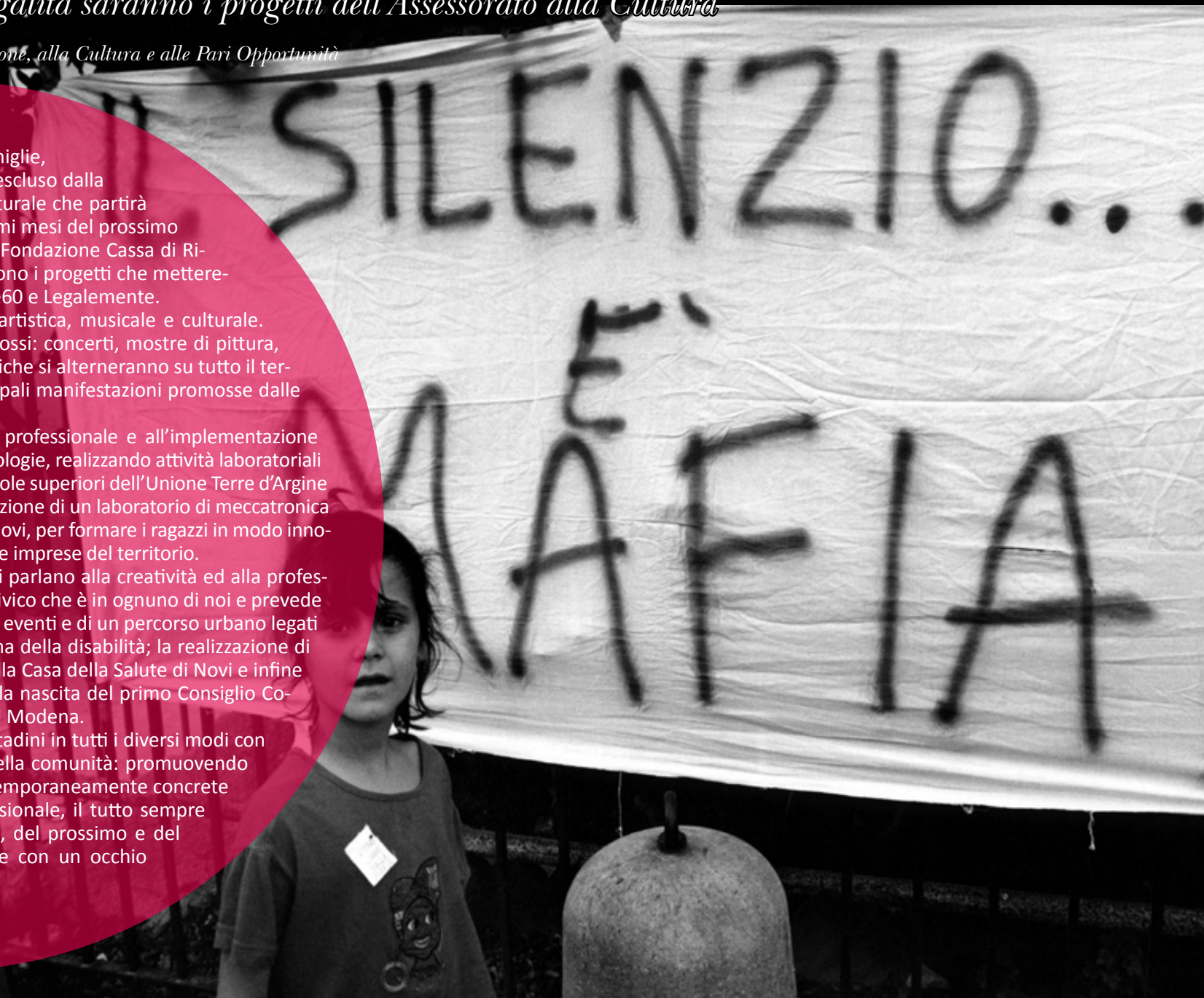
Giovani, cittadini, famiglie, alunni ... nessuno può dirsi escluso dalla nuova offerta di promozione culturale che partirà dal mese di giugno, per finire nei primi mesi del prossimo anno, sostenuta da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi pari a € 45.000,00. Tre sono i progetti che metteremo sul tavolo: NoviCult3e60, NoviForm3e60 e Legalmente.

Il primo fa riferimento alla promozione artistica, musicale e culturale. Saranno circa una decina gli eventi promossi: concerti, mostre di pittura, teatro, corsi di lettura, performance artistiche si alterneranno su tutto il territorio comunale e all'interno delle principali manifestazioni promosse dalle associazioni.

NoviForm3e60 guarda alla qualificazione professionale e all'implementazione delle competenze inerenti alle nuove tecnologie, realizzando attività laboratoriali in collaborazione con le associazioni, le scuole superiori dell'Unione Terre d'Argine e le aziende del territorio. Vedrà la realizzazione di un laboratorio di mecatronica e robotica all'interno dei locali del PAC di Novi, per formare i ragazzi in modo innovativo, concreto e mirato alle esigenze delle imprese del territorio.

Infine Legalmente. Se i primi due progetti parlano alla creatività ed alla professionalità quest'ultimo si rivolge al senso civico che è in ognuno di noi e prevede diversi tipi di intervento: la promozione di eventi e di un percorso urbano legati alla lotta alle mafie, alla legalità ed al tema della disabilità; la realizzazione di uno spazio donne all'interno dei locali della Casa della Salute di Novi e infine alla creazione di un percorso che porti alla nascita del primo Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Novi di Modena.

Tre progetti che vogliono coinvolgere i cittadini in tutti i diversi modi con cui possono sentirsi parte della nostra bella comunità: promuovendo la parte creativa di ognuno e dando contemporaneamente concrete possibilità di crescita e sviluppo professionale, il tutto sempre all'interno del rispetto della legalità, del prossimo e del diritto alla diversità. Ovviamente con un occhio particolare ai giovani!



NOVESI NEL MONDO

La rubrica che vi farà viaggiare in giro per il mondo, grazie alle testimonianze di nostri concittadini che hanno deciso di mollare tutto e stabilirsi all'estero. Un punto di vista nuovo su ciò che conosciamo da sempre: il nostro Comune!

MATTEO BASSI

Ho 41 anni. Sono nato a Carpi e ho sempre vissuto tra Rovereto e S. Antonio. Mi sono trasferito in Argentina un anno e mezzo fa, nella cittadina di San Carlos de Bariloche, Patagonia settentrionale.

Ho sempre desiderato sperimentare la vita all'estero e alcune difficoltà occupazionali mi hanno incentivato a fare il "grande passo". A parte, ovviamente, gli straordinari paesaggi che caratterizzano questo posto, se potessi, ruberei per il mio Comune la libertà che la gente possiede per intraprendere le proprie iniziative ...alludo alla poca burocrazia presente in tutti i settori. Ruberei dall'Argentina e dagli argentini quel "protezionismo" a livello territoriale, nei confronti della propria identità ideologica ed economica. Andando più sul pratico ruberei anche la possibilità, con qualche ritocco, di frequentare le scuole e utilizzare i servizi sanitari gratuitamente al 100%, magari anche a discapito di una qualche buca per strada. Il mio paese mi manca, i famigliari, le amiche, gli amici, tutto si trova a Rovereto e sento a volte nostalgia della sua comunità, fatta da persone che, in particolare dopo gli eventi del 2012, si sono avvicinate e legate realizzando cose bellissime. Agli Amministratori Comunali faccio un grandissimo in bocca al lupo e vorrei marcare, anche per ciò che ho visto qui, quanto è importante il tema della salvaguardia dell'ambiente e delle possibilità lavorative e culturali per i giovani. Ai cittadini invece dico una sola cosa: nonostante le difficoltà e, a volte, la frustrazione vorrei vi sentiste orgogliosi per ciò che state facendo con la raccolta differenziata e che non molliate. Ci sono realtà che tuttora non hanno nemmeno concepito l'idea di salvaguardia dell'ambiente! Con orgoglio, quindi, posso testimoniare in questo angolo di mondo che il Comune di Novi di Modena, da questo punto di vista, rappresenta l'avanguardia ed un riferimento per tutti coloro che abbiano a cuore l'ambiente.



DANIELE ASCARI

Ho 40 anni, vivo a Playa Samara (Costa Rica, America Centrale) da 4 anni e 4 mesi. In Italia vivevo a Rovereto! A livello di sistema, burocrazia, strutture, organizzazione credo che un paese come l'Italia non debba aver niente da "rubare" ad un paese nuovo e in via di sviluppo come può essere una piccola nazione di 4 milioni di abitanti come il Costa Rica, anche se in una cosa sono molto più avanti: l'uso di fonti energetiche rinnovabili. Il Costa Rica infatti autoproduce il 100% dell'energia necessaria sfruttando la forza della natura! Il mio Comune non mi manca per niente e nemmeno l'Italia! Ho scelto di vivere in un Paese dove basta veramente poco per

stare e vivere bene. Qui si vive con poche risorse e di certo non mi manca il consumismo tipico del vecchio Continente, ma questo è parte del mio carattere! Puoi vedere il più ricco del paese scambiare un saluto con il più povero, entrambi con lo stesso sorriso, sincero e felice, sul volto. Qui la "vibra" (l'energia) che ti circonda è positiva, ci si saluta anche tra sconosciuti, perché un saluto è sempre una forma di rispetto. Incrociandoci per la strada ci si guarda in faccia l'uno con l'altro e tutto questo produce positività e ti fa sentire abbracciato da un'energia positiva che in Italia percepivo come negativa e distante. Per questo ho deciso di vivere qui! Agli Amministratori Comunali voglio augurare buon lavoro, so che i tempi sono difficili e spero che possano trovare la maniera di cominciare a migliorare le cose perché, negli ultimi anni "lì da voi", sento sempre più scontento da parte dei cittadini. Quando scambio due chiacchiere con i miei contatti italiani, tutti concordano sul "Tut i dé andem pes". Quindi, auguro all'Amministrazione di poter indirizzare questa situazione di negatività verso una rotta più positiva, dove la gente possa riprendere a confidare nelle istituzioni, anziché inveire contro queste...buon lavoro!!! E ai cittadini cosa auguro? Come sempre...TENETE A BOTTA!





ACQUE MONDIALI

Il Cavo Lama ospiterà i Campionati Mondiali di Pesca al Colpo

di **Alessandro Fracavallo**

Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative e alla Promozione e Gestione delle Relazioni con l'Associazionismo

Ad Agosto 2018 ci aspetta un importante appuntamento sportivo a carattere mondiale. La Federazione Italiana Pesca Sportiva ha scelto infatti il nostro Comune come sede del "Campionato Mondiale di Pesca al Colpo" Sezione Giovani. Questa particolare attenzione rivolta al nostro Comune è legata alla fattiva collaborazione tra la FIPS stessa e l'associazione di pesca "La Bilancella" che da anni, grazie al suo instancabile presidente e promotore Lugli Bruno, si preoccupa di diffondere la cultura della pesca sportiva a Novi di Modena.

La competizione avrà luogo dal 30 Luglio al 4 Agosto sul cavo Lama da Ponte Tagliana a Ponte Scuole (Under 20 e Under 25) e a Ponte Borelle (Under 15). È prevista una partecipazione di una trentina di nazioni e di circa 1.500 persone.

Questa manifestazione è da vivere non solo come importante evento sportivo ma anche come straordinaria opportunità di incontro e confronto tra molteplici culture, sicuro arricchimento personale di tutta la comunità.

Il fatto poi che siano protagonisti i Giovani è sicuramente un valore aggiunto. I ragazzi, con la loro spontaneità, curiosità, apertura verso il nuovo, saranno sicuramente in grado di parlare tutti la stessa lingua e rendere questo momento un importante veicolo di accrescimento relazionale della popolazione del nostro territorio, che per 5 giorni si colorerà a festa con le bandiere provenienti da tutto il mondo.

ADOTTA ANCHE TU UN'AREA VERDE

*Vuoi contribuire ad abbellire il nostro paese?
Puoi prenderti cura di un'area verde pubblica
o di un'aiuola*

Nella gestione delle aree verdi i cittadini di Novi, Rovereto e S. Antonio rivestono un ruolo di fondamentale importanza. Sono loro infatti, attraverso le associazioni delle quali fanno parte, che in alcuni casi si occupano della manutenzione e cura del nostro patrimonio ambientale pubblico. Convenzioni con le associazioni di volontariato presenti sul territorio vedono impegnate, la Onlus "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio", l'Aneser di Novi e il circolo Arci Anziani di Rovereto.

La Onlus si occupa degli sfalci dell'erba del parco John Lennon e dell'area circostante la casa della salute di via Curiel. L'associazione, oltre alla manutenzione ordinaria del verde, si fa carico di alcune migliorie quali la realizzazione di piccole siepi (fronte di via Curiel) e l'aggiunta di cestini e panchine.

L'Aneser invece si occupa della manutenzione ordinaria del verde di pertinenza del centro sportivo.

L'Arci Anziani presta una collaborazione continua su diversi aspetti ambientali, come la potatura della siepe al parco di via Chiesa, irrigazioni di soccorso mirate nei periodi più caldi, interventi a richiesta dell'ufficio per piccole esigenze manutentive alle aree comunali di Rovereto e la distribuzione di mangime sterilizzante per il contenimento dei piccioni.

Le aree curate dai volontari raggiungono degli standard qualitativi molto elevati. Non solo per la maggiore frequenza di intervento, che consente di mantenere l'altezza dell'erba alla quota ottimale, ma anche perché l'attenzione prestata dai cittadini in queste operazioni è quella di persone che tengono al territorio in cui vivono, sentendo di fare un servizio non solo a se stessi ma a tutta la comunità.

Per l'adozione: *l'Ufficio Ambiente: Tel: 059-6789274 -
email: ambiente@comune.novi.mo.it (s.b.)*

CAMMINIAMO SULLE TRACCE DELLA NOSTRA STORIA

Conoscere il nostro passato per comprendere il nostro presente

di **Elisa Turci**

Consigliere comunale con delega al Turismo Sostenibile

Viviamo un momento storico in cui assistiamo sempre più frequentemente a gravi eventi: l'atto di vandalismo compiuto a Maranello ai danni della lapide dedicata a Demos Malavasi, il primo caduto della Resistenza novese, o le scritte ingiuriose e con cui nel 2016 sono state imbrattate le bandiere del 25 aprile a Novi di Modena.

Questi episodi, sintomo di ignoranza dilagante e cieca, rappresentano una minaccia che non possiamo sottovalutare.

Soltanto la cultura può vincere l'ignoranza. Ora che il tempo ci sta portando via la memoria viva degli eventi, tutti dobbiamo prenderci la responsabilità affinché la storia non venga dimenticata.

Cominciamo percorrendo il cammino della memoria. Scopriamo i segni della Resistenza nel nostro paese. Chiediamoci quali storie si celano dietro ai volti e ai nomi che vediamo e leggiamo su cippi e lapidi che costellano le nostre campagne e i nostri centri. Continuiamo sempre a chiederci perché questi ragazzi, questi uomini e donne, madri e padri di famiglia, abbiano rischiato così tanto e dato così tanto.

Oggi tendiamo a dare per scontato il godimento di diritti e libertà conquistati grazie all'impegno e al sacrificio di persone che hanno combattuto per una causa. Non dobbiamo mai dimenticare che la lotta per mantenere i diritti acquisiti non è mai finita, così come l'ottenimento di altri diritti continua ad essere figlio di impegno e determinazione.

A testimonianza di questi sentimenti ed in ricordo di Demos Malavasi, viene riportata una delle ultime lettere che Demos scrisse alla madre prima di essere ucciso dai nazi-fascisti. Ventotene, 29 luglio 1943

«Cara Mamma, la radio ha portato anche a noi la notizia della fine del fascismo e della instaurazione delle prerogative costituzionali; lascio immaginare a te l'effetto che ha fatto qui e d'altronde immagino le manifestazioni di giubilo che saranno avvenute a Novi. Peccato non essere stato fra voi in queste giornate che rimarranno indelebili nella memoria del Popolo Italiano; comunque passeremo assieme altre giornate che rimarranno impresse in noi non meno di queste. Approvando molte delle direttive iniziali del nuovo Governo c'è da sperare che il tempo che ancora ci separa non sarà poi così tanto lungo, tanto più che il motivo che ci aveva fatto internare è venuto a mancare e cioè la lotta contro il passato regime. Con un grande abbraccio vi stringo tutti al cuore. Tuo figlio Demos».

Un ringraziamento sincero alla sezione A.N.P.I. di Maranello ed al Comune di Maranello per aver prontamente ripristinato la lapide dedicata a Demos Malavasi.



Fotoriproduzione della cartolina originale inviata da Demos Malavasi

IL CAMMINO DE

NOVI di MODENA

Cippi:

- **BOCCALETTI ALBERTO**
via Ponte Catena
- **FAMIGLIA FERRARESI**
via Provinciale Mantova
(di fronte via C.Zoldi)
- **GUALDI ALFREDO**
confine con Moglia (MN)
- **MALAVASI DEMOS "Diavolo"**
via Valle
- **PAVESI OTTAVIO (Toni)**
via Ponte Catena
- **MODENESI SILVANO**
via Don Minzoni
- **SECCHI WALTER e due bambini**
via Don Minzoni
- **5 PARTIGIANI**
via Provinciale Modena
(di fronte azienda Hella)

SACRARIO:

All'interno del cimitero di Novi
dedicato ai morti della Resistenza

MONUMENTI:

- Piazza I Maggio, lapide dedicata
ai caduti per la liberazione.
- Piazza Leonardo Da Vinci in ricordo
delle vittime della prima e seconda
guerra mondiale.

Statua del sacrario dedi
ai caduti della Resiste
- Cimitero di Novi di Mod

O UOMO CHE PASSI E VAI ARRESTATI QUI UN EROE IM

ELLA MEMORIA

di Francesco Giuliani

S.ANTONIO e ROVERETO

Cippi:

- REAMI UMBERTO, ANDREOTTI RENATO
MARCHESI CLELIO via sott'argine
- MODENA ALBANO via Chiesa Nord
(vicino al cimitero)
- FRATTINI EVA, SCANNAVINI NEVIO,
PORTI SAVINO via Barbieri
(vicino alla tenuta "Delfina")
- MARRI MIRCO
via S.Antonio
- RIGHI PIERO E VINCENTI UMBERTO
via Terzi e Livelli
- FAIANI GIUSEPPE
via Faiani
- NASI REMO
via Provinciale Motta
- MICHELE SEETEN
via Lame (vicino via Cavetto)

MONUMENTI:

- Piazza Papa Giovanni XXIII
Monumento ai Caduti nella guerra
di Liberazione e in memoria alla
"Strage degli Intellettuali"



N BAT.TAGLIA CONTRO I TEDESCHI

CADDE ANCHE PER TE

Inscrizione sulla lapide di Gualdi Alfredo - confine con Moglia MN -

EFFETTO OPPOSTO

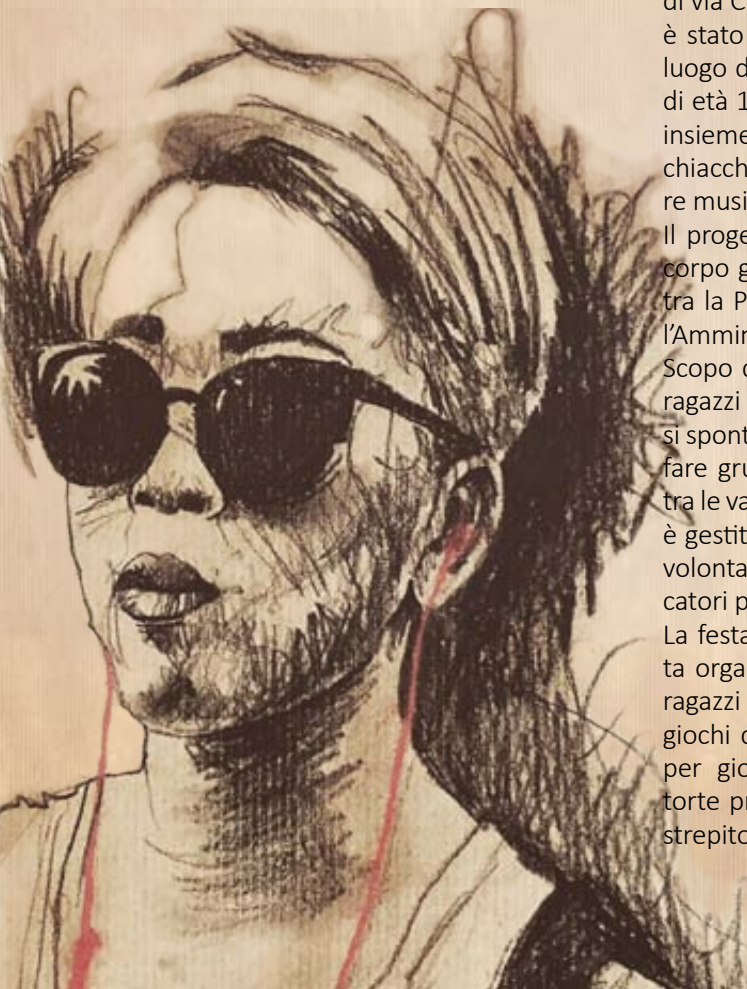
A Rovereto un nuovo spazio dedicato ai ragazzi

Presso i locali della ex Polisportiva Roveretana nella Sala Vetri di via Curiel, nel mese di Marzo, è stato inaugurato "L'Opposto", luogo dove i giovani della fascia di età 12-17 anni possono stare insieme in modo informale a chiacchierare, giocare e ascoltare musica.

Il progetto ha potuto prendere corpo grazie alla collaborazione tra la Polisportiva Roveretana e l'Amministrazione Comunale.

Scopo del progetto è di dare ai ragazzi la possibilità di aggregarsi spontaneamente e imparare a fare gruppo interagendo anche tra le varie fasce di età. Lo spazio è gestito da un gruppo di adulti volontari con un passato di educatori parrocchiali e scout.

La festa d'inaugurazione è stata organizzata direttamente dai ragazzi con momenti di musica, giochi di società e un concorso per giovani pasticceri dove le torte presentate erano davvero strepitose! (s.b.)



LETTORI ROVERETANI UNITEVI....

*Nuovi orari, nuova gestione
e nuovo patrimonio
per il prestito bibliotecario*



Il punto di prestito bibliotecario a Rovereto è stato riorganizzato sotto diversi aspetti. Innanzitutto passa da 1 pomeriggio (lunedì) a 2 pomeriggi (martedì e giovedì) dalle ore 15.00 alle 19.00. Non sarà più il personale comunale a gestire il servizio ma alcuni volontari della Parrocchia che gestirà il punto prestito, fino al 31 dicembre del 2019 impegnandosi nell'apertura di 2 pomeriggi a settimana per 10 mesi all'anno. Il servizio continuerà a svolgersi presso la sala appositamente affittata dalla Parrocchia, in piazza Papa Giovanni XXIII, dove da alcuni anni si svolge l'attività di prestito librario.

Il Comune, da parte sua, si è impegnato a integrare il patrimonio bibliotecario della Parrocchia con la concessione dell'utilizzo di 200 novità editoriali appositamente acquistate per ogni anno previsto nell'accordo, nonché a versare un contributo annuo di € 3.000 a parziale copertura delle spese sostenute dalla Parrocchia. Una volta trovata una sistemazione definitiva, tutti i libri concessi rientreranno in possesso della Biblioteca Comunale, andando a comporre il patrimonio del punto prestito di Rovereto.

«Finalmente chiudiamo la fase di riorganizzazione del servizio bibliotecario iniziata lo scorso anno con la modifica degli orari della biblioteca di Novi, tali cambiamenti hanno permesso di liberare risorse a favore di questo e di altri progetti» afferma l'Assessore alla Cultura e all'Istruzione Elisa Montanari.

«È con gioia che abbiamo risposto alla richiesta del Comune» afferma il Parroco di Rovereto Don Andrea Zuarri «Con tale collaborazione ci siamo prefissi due fondamentali obiettivi: il primo è quello di migliorare un servizio che offriamo alla comunità dai tempi del terremoto, il secondo è di favorire la lettura e la cultura del libro a favore di tutta la popolazione, offrendo contestualmente un posto dove poter semplicemente studiare o trovarsi per fare i compiti insieme». (a.g.)

LA PANCHINA ROSSA

Dedicata alle donne vittime di violenza

Nel mese di marzo nell'ambito delle iniziative "La Forza delle Donne... 8 marzo e non solo" si sono inaugurate le panchine rosse nei nostri 3 centri.

La panchina rossa, simbolo internazionale della lotta contro la violenza sulle donne, è diventata un simbolo architettonico che molte città hanno adottato come denuncia del femminicidio, come "monumento" culturale, educativo e civile, e monito visibile e permanente per i cittadini contro la violenza sulle donne e a favore di una cultura della parità. Questa panchina però, per noi vuole essere anche un riconoscimento alla forza delle donne, alle loro conquiste e al loro coraggio.

Su ogni Panchina Rossa è affissa una targhetta con una frase selezionata dal Concorso letterario "Donne... parole che lasciano un segno" rivolto ai ragazzi delle terze medie. La sensibilizzazione sulle differenze di genere e sul rispetto dell'altro, deve partire dalle generazioni più giovani, dai bambini e dai ragazzi che in questo caso ci hanno regalato un po' della loro saggezza scrivendo queste frasi. Queste panchine rappresentano l'impegno di una grande parte della comunità e dell'Amministrazione a sostenere la progettualità femminile e a contrastare e combattere la violenza di genere, in tutte le sue forme. Sappiamo che questo è solo l'inizio, ma la speranza è che il cittadino le veda, si fermi a riflettere e a ricordare. (e.m.)



VICOLONGO MIRABILIS

Grande successo per la mostra sui reperti archeologici

Quasi mille persone coinvolte da questa importante mostra, tra visitatori e partecipanti alle conferenze. Buona la risposta dei cittadini novesi e delle scuole del territorio che rappresentano insieme circa la metà dei partecipanti. Il resto viene da altri comuni (anche lontani come Roma o Torino) e dal mondo accademico. Inoltre il 29 aprile la mostra è stata meta di una bicicletтата organizzata dalla Proloco di Concordia. Insomma un successo che si racchiude in un'unica parola... «Meraviglia, ecco il termine giusto per riassumere com'è andata - spiega Luigi Capelli Presidente del Gruppo Storico Novese - perché una mostra archeologica di tale calibro non era mai stata promossa sul nostro territorio e non sapevamo come avrebbe risposto il pubblico. Ma dopo il successo dell'inaugurazione i nostri dubbi si sono attenuati e ora, alle soglie delle mille presenze... che meraviglia sia!» (a.g.)



**IL
BUONO**

**LO
SPORTIVO**

**IL
CATTIVO**

Tre modi di pedalare per le strade di Novi di Modena

Il Buono

Ermes Allegretti, membro del Circolo Naturalistico Novese. Amante e paladino della difesa del verde, per lui la bicicletta è una filosofia di vita: ridurre l'inquinamento e mantenersi in forma. Pedalare significa... "Far star meglio noi, gli altri e godere delle bellezze del territorio".

Lo Sportivo

Lules Manicardi, Direttore Sportivo della Ciclistica Novese. Agonismo e prestazione sportiva sono il suo pane, per lui la bicicletta è un mezzo per perseguire un sogno, un traguardo. Pedalare significa... "Migliorare se stessi e allo stesso tempo crescere facendo parte di un gruppo".

Il Cattivo

Ezio Frabetti, insegnante di Tresette. Instancabile, irriducibile e caparbio podista\ciclista non solo della domenica, per lui la bicicletta è un mezzo sul quale condividere teorie sui massimi sistemi della vita. Pedalare significa "commentare il territorio circostante con spirito molto critico".



E TU ... SEI BUONO, SPORTIVO O CATTIVO?

Scopriilo con il nostro breve questionario

1) Sei in bici e in un campo noti una pozza d'acqua che non c'era mai stata...

A - Ti chiedi il motivo e cerchi di capirne eventuali cause idrogeologiche

B - La eviti accuratamente per non rovinare la bici superperformante

C - Chiami AIMAG e segnali una perdita lamentandoti del disservizio

2) Vedi un palo della luce piegato, cosa pensi?

B - Lì sotto ci vorrebbe una bella balla di fieno se no uno che va forte sbatte

C - Povera Italia... una volta erano i pali e tener su i fili, ora sono i fili che tengono su i pali

A - Se ci fossero più pannelli solari non ci sarebbe bisogno di tutti questi impianti

3) Cosa guardi mentre vai in bici?

C - Al cuntadein cal se fat la ca' nova col terremoto

B - Se non sono primo, il sedere di quello davanti

A - Fauna e flora, la natura e qualche tana di nutria

4) Come capisci il tuo grado di allenamento?

A - Nessun allenamento, occhi, cervello e gambe devono girare insieme

B - Dal cronometro, prima si ferma meglio è

C - Dalle natiche, se ti fa male il fondoschiena allora non sei allenato

5) Per finire ... il tuo giro preferito?

A - Giro delle siepi protette, tanto verde e tanta natura

B - Mantova – Desenzano, dritta pari e asfaltata

C - Amo sperimentare giri nuovi e alternativi: strada comunale "Peccati Mortali" per Gonzaga (MN) e via del "Frullo" per Canolo (RE) sono le mie preferite

Se hai totalizzato più A allora sei un buono, ami l'ambiente e le lunghe bicicletate immerse nel verde.

Se hai totalizzato più B allora sei uno sportivo, spingi più che puoi per migliorarti ogni volta che sali in sella.

Se hai totalizzato più C allora sei un cattivo, un po' ciclistica e un po' filosofo dai una spiegazione a tutto mentre macini km di sterrato.

Ma alla fine non importa quale sia il tuo modo di vivere la bici... tu comunque pedala, il nostro territorio è ricco di opportunità!

(a.g.)





100
Anni!

La Prima Centenaria del 2018

Grande festa organizzata dallo Staff della Casa Protetta "Villa Aurora" di Reggiolo per i cent'anni di Fornasari Leonilda.

Sempre con grazia, nonostante le avversità che in un secolo di vita non sono mancate, nonna Leonilda non ha mai perso il sorriso, che le illumina da sempre il suo bel viso.

Hanno partecipato, per aiutarla a spegnere le cento candeline, tanti parenti, amici, volontari, assieme agli operatori sanitari ed alla direttrice della Struttura Sig.ra Mirka. Presenti Don Ivano della Parrocchia San Michele Arcangelo di Novi di Modena e l'Assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Elisa Semeghini, che a nome dell'Amministrazione comunale ha consegnato un mazzo di fiori primaverili.

Nata il 5 Aprile 1918 a Novi, ha dedicato la sua vita fin da piccola al lavoro nei campi, donna di grande fibra che ha sostenuto grandi fatiche per aiutare la propria famiglia nei lavori quotidiani.

Dopo il taglio della torta la festa è continuata con musica e tanta allegria perché i compleanni sono un'occasione speciale per trascorrere momenti pieni di affetto e gioia.

UN GRAZIE DI CUORE

*Aumentano anno dopo anno i "supporter" di noi,
temerari volontari del Gruppo Comunale
di Protezione Civile*



Da un paio di anni abbiamo dei nuovi "supporter"! Con questo termine intendiamo persone, associazioni e aziende che hanno visto nel nostro lavoro un motivo per cercare di migliorare le nostre attrezzature e la nostra formazione. Partiamo dai "Butasu", conosciutissimi a livello locale per essere gli organizzatori della Festa della Birra. Grazie a questa attività hanno destinato parte del ricavato della festa per l'acquisto di magliette estive, un carrello centinato per il trasporto delle attrezzature, 5 corsi per operatori di macchine movimento terra, 3 corsi per operatori di gru idrauliche e 2 corsi per operatori di carrello elevatore.

Ringraziamo anche la Scuola Edile della Provincia di Modena che, grazie al Direttore e ai loro preparati docenti, ci ha permesso di formare e specializzare alcuni dei nostri volontari.

Non possiamo dimenticare il "Comitato Fiera di S. Antonio" e l'Associazione "Il Mercadello" che in passato ci hanno donato radioricetrasmittenti e cappelli personalizzati. Anche la ditta LU.MA. di Lugli Marco non è stata da meno, in quanto ci ha donato attrezzi da lavoro e tutti quei loghi e stemmi ricamati che portiamo sulla divisa.

Infine non può mancare un pensiero per Don Andrea Zuarri che spesso ci ospita e ci conforta nelle lunghe nottate di piena.

A tutti loro dobbiamo un sentito e caloroso ringraziamento in quanto credono in noi e nel lavoro che svolgiamo per la comunità. Ovviamente speriamo che questo tipo di supporto prosegua nel tempo e che magari altri si uniscano in questa operazione di sostegno per aiutare il nostro gruppo che non opera solo sul nostro territorio ma anche in tutte le regioni d'Italia colpite da eventi calamitosi.

A tutti voi un caloroso grazie!

I Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Novi di Modena

NIDI, RETTE PIÙ LEGGERE

Le famiglie risparmieranno oltre 150 mila euro nel prossimo anno scolastico

La Giunta dell'Unione ha deciso un'importante manovra di riduzione delle tariffe: da una parte l'abbassamento della retta a carico dei genitori che hanno figli al Nido d'Infanzia, dall'altra una diminuzione più consistente per le famiglie che hanno due figli iscritti.

Si stima che nel nuovo anno scolastico le famiglie di Novi, Campogalliano, Carpi e Soliera pagheranno una retta più leggera, fino a 400 euro l'anno in meno.

TARIFFE NIDO- Le tariffe attuali, mai aumentate dal 2012, prevedono una retta massima di 470 euro (per ISEE superiore a 35.000 euro), retta che con la nuova manovra scenderà a 430 euro, con una riduzione di ben 40 euro al mese. Il sistema di calcolo puntuale, adottato dall'Unione molti anni fa, permetterà una riduzione molto importante anche per le rette medie e medio-basse, fino ad arrivare alla minima di 85 euro al mese (per ISEE inferiore a 9.000 euro). Per il servizio di Nido part-time la tariffa massima passerà invece da 390 a 350 euro.

RIDUZIONI PER FRATELLI- Già presenti nel sistema tariffario attuale per i fratelli iscritti ai nidi e alle scuole d'infanzia (da 0 a 6 anni di età), le riduzioni sono state aumentate sia in valore sia nella fascia ISEE corrispettiva. Fino a un ISEE di 20.000 euro la riduzione della retta più alta fra le due sarà del 50%, per un ISEE da 20.000 a 35.000 euro la riduzione sarà del 30%.

«Abbiamo potuto attuare questa manovra - spiega Paola Guerzoni, Presidente e Assessore alle Politiche Scolastiche dell'Unione- grazie ai finanziamenti previsti dal D.Lgs 65/2017 e provvedimenti conseguenti del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione che ha finalmente premiato la quantità e qualità dei servizi offerti. Abbiamo pensato questa manovra di riduzione per agire in sintonia con quanto chiesto dalla Regione Emilia-Romagna, che ci destina la somma con l'obiettivo di aiutare le comunità locali a sostenere i servizi per l'infanzia e le famiglie che decidono di frequentarli, diminuendo le rette e le liste di attesa». (a.g.)



GIONA
L'UHARÉL AD NOV



MURALES



STRADE





Società civile e buona politica amministrativa

“Per fare buona politica non c’è bisogno di grandi uomini, ma basta che ci siano persone oneste, che sappiano fare modestamente il loro mestiere. Sono necessarie: la buona fede, la serietà e l’impegno morale. In politica, la sincerità e la coerenza, che a prima vista possono sembrare ingenuità, finiscono alla lunga con l’essere un buon affare” (cit. Piero Calamandrei).

Probabilmente, il mandato amministrativo conferito alla “nostra” Lista Civica è stata una risposta di chi comunemente definiamo “società civile”, quella coscienza civica, generale e diffusa di cui NOI siamo parte. Persone semplici che hanno deciso di dedicare spontaneamente passione, competenze, professionalità, studi e risorse al bene comune senza trarne alcun vantaggio.

Negli ultimi anni siamo stati “resilienti” o resistenti, non solo alle conseguenze del sisma del 2012, ma ad un’epoca in cui le persone erano e sono ancora segnate dai limiti di un sistema sempre meno in grado di garantire e tutelare i fondamentali diritti sociali: salute, istruzione, lavoro.

In queste circostanze poteva prevalere uno stato di abbandono, lo sconforto, la stanchezza, la solitudine, la rabbia e la rivendicazione, oppure una rassegnata “desistenza” a lasciare tutto com’era. Invece, lo scorso giugno i cittadini hanno scelto il cambiamento e preferito la “società civile”.

Ovviamente, questo non può fornire un pretesto per cadere nel “qualunquismo” negando ogni valore alla politica tradizionale oppure ai partiti. Certamente una profonda sensazione di ingiustizia ha innescato il risentimento nei confronti di un modo di gestire anche il potere locale, dove l’ascolto e il confronto sono stati subordinati alle tattiche e alle

strategie, lacerando rapporti già tesi dalle troppe delusioni e dalla diffusa insoddisfazione.

Amministrare implica confrontarsi con la quotidianità, a volte con l’emergenza: gli interventi straordinari alle scuole, l’accoglienza dei migranti, le famiglie dei senza lavoro, le rassegne sulla disabilità e sulla legalità, le manutenzioni ordinarie, il Patto per la scuola e gli accordi sulla riduzione delle rette degli asili, i piani sulla sicurezza, il tema dell’antifascismo e della cittadinanza ecc. ma soprattutto provvedere alla ricostruzione sia pubblica che privata ed a sanare quelle ferite lasciate come solchi profondi in ognuno di noi e tra di noi.

La missione per questo mandato è nella FIDUCIA di ridurre la distanza tra i singoli per farne comunità, una visione di SPERANZA per realizzare insieme un modo diverso di amministrare, in cui il nostro Comune sia per chiunque un luogo “in comune” d’incontro, di scambio, di responsabilità, di progresso, di tolleranza, di solidarietà. Dove lo sguardo non si limiti all’immediato, perché le soluzioni trovate oggi potrebbero non essere sufficienti domani.

A questo punto “la sincerità e la coerenza, che a prima vista possono sembrare ingenuità, finiscono alla lunga con l’essere un buon affare” richiedono però impegno, dedizione e lo sforzo di TUTTI noi.

di *Giorgia Grossi*



Scrivo per la prima volta un articolo su un giornale, mi sento impacciato e allo stesso tempo onorato di poterlo fare.

Non nascondo di essermi fatto aiutare (di mestiere faccio altro e nel mio mestiere uso prevalentemente le mani).

Faccio parte di questo Consiglio Comunale da quasi un anno e sono rimasto scontento di alcune decisioni prese da questa maggioranza.

La prima cosa è il taglio di spesa sul rifacimento di alcune vie di Rovereto e la sistemazione del Parco di fronte al cimitero. Questi interventi erano già stati previsti dalla precedente amministrazione ed erano già state trovate le risorse per finanziarli.

Si fa fatica a comprendere le ragioni che hanno portato la giunta Diacci a tagliare questi interventi: la scarsità di risorse nelle casse comunali pare essere una scusa senza fondamento in quanto l’amministrazione si è trovata un “tesoretto” a disposizione di quasi 2 milioni di euro come compensazione dallo stato delle risorse non incassate per gli edifici inagibili che hanno goduto dell’esenzione IMU negli anni passati.

In questi giorni sui social network (tanto cari a questa amministrazione) si è accesa la polemica per l’incuria di parchi e piste ciclabili. A fronte di una tale disponibilità di risorse siamo convinti che servirebbe maggiore attenzione su questi aspetti e ancora di più riguardo la mancanza di prevenzione sulle buche delle strade.

Ad una nostra interrogazione in Consiglio Comunale circa lo stato della manutenzione delle strade ci è stato risposto dal Sindaco Diacci che ci sono a disposizione 150.000 euro, tra l’altro stanziati dalla precedente amministrazione, che però ancora devono essere completamente utilizzati.

INTERVENTI

DEI G



L'inverno è stato rigido, ma la prevenzione non c'è stata. Alcune vie sono state trasformate in strade bianche con l'ira dei residenti, in particolare mi riferisco a via Faiani dove c'è un ristorante (mi posso immaginare la polvere sul cibo in estate!).

Una iniziativa che invece apprezzo, portata avanti insieme alla scuola, è il Consiglio Comunale dei ragazzi nella speranza che da lì nascano amministratori lungimiranti e capaci.

Un'ultima riflessione vorrei farla sulla comunicazione ai cittadini: mi piacerebbe che si prestasse più attenzione a questo aspetto in quanto la Giunta Diacci comunica prevalentemente in modo "social"... Ancora una volta scelta sicuramente più economica ma che raggiunge solo una fascia di cittadini.

Questa amministrazione, dalle non-decisioni prese in questi mesi di continui tagli senza reinvestire le risorse, ha dimostrando di non avere quella capacità di utilizzare i soldi pubblici in modo tempestivo per risolvere le problematiche dei cittadini benché abbia a disposizione molto più denaro della precedente amministrazione.

Chiudo scrivendo un detto che ho sentito e che ritengo giusto: CHI MENO SPENDE PIU' SPENDE!!!

di Marco Ferrari



RinNovi - Lega Nord - Fratelli d'Italia



Girando per le vie del centro di Novi, e sottolineiamo "del centro", dunque non per strade semiabbandonate di campagna, possiamo notare la presenza di numerose buche e di un manto stradale non uniforme e poco sicuro per coloro che vi transitano sia in bicicletta che con altri veicoli. La scarsa qualità dell'asfalto delle strade è comunque chiaramente percepibile anche percorrendole in automobile. La sensazione è quella di un passaggio su strade dissestate. Le immagini scattate il giorno 25 aprile 2018 dal nostro gruppo, non pubblicabili in questo articolo, ne documentano chiaramente la situazione. Le vie in questione che abbiamo esaminato sono: viale Vittorio Veneto, via Zoldi, via De Amicis, via Gazzoli, via Buonarroti. Esortiamo dunque l'Amministrazione comunale a prendere provvedimenti per migliorare le suddette vie, oltre ad altre che presentino simili problematiche, poiché la qualità delle strade, e non solo i murales, contribuiscono al decoro di un paese.

Oltre a migliorare la qualità delle nostre strade, vorremmo sensibilizzare l'Amministrazione comunale ad incentivare l'apertura di un distributore di carburante per le zone di Sant'Antonio e Rovereto. Queste frazioni si trovano ad oggi sprovviste di tale importante servizio. I residenti che lavorano fuori territorio hanno l'opportunità di rifornirsi altrove; gli altri si trovano costretti a percorrere diversi chilometri prima di trovare una pompa di benzina, aumentando in questo modo le spese per ogni singolo rifornimento. Sugeriamo dunque all'Amministrazione comunale di impegnarsi in tal senso, al fine di migliorare i servizi anche per i residenti delle suddette frazioni.

Risulta inoltre evidente, osservando anche il Consiglio Comunale del mese scorso (marzo), come la lista civica eletta dai cittadini e la precedente amministrazione, votino spesso all'unisono, e siano la perfetta continuità l'una dell'altra. I cittadini che hanno sostenuto la lista civica nell'auspicio di un cambiamento rispetto all'amministrazione precedente, si

troveranno dunque estremamente delusi, in quanto le posizioni di tali schieramenti sono sempre troppo simili. Il centro destra, rappresentato da un solo consigliere, si trova ad essere ancora l'unica vera opposizione alle decisioni dell'Amministrazione comunale e l'unica speranza di cambiamento per il futuro in un Comune da sempre di sinistra.

È importante osservare, parlando semplicemente con cittadini di Modena o di altre parti d'Italia, come il terremoto e la ricostruzione siano completamente dimenticati e fuori dalla risonanza dei media locali e nazionali. In questo modo si è diffuso fuori dall'area del cratere l'idea di una situazione completamente risolta, e di un "modello Emilia" che abbia perfettamente funzionato. Osservando al contrario la piazza principale di Novi, si nota una situazione ben diversa. Essa è ancora, a sei anni di distanza dal sisma, un cantiere a cielo aperto. La ricostruzione di alcuni edifici sembra ancora lontana. Esortiamo l'attuale Amministrazione a tenere aggiornati i cittadini sullo sviluppo dei lavori, e a metterli al corrente delle motivazioni per cui certi cantieri non sono ancora partiti. Abbiamo raccolto numerose richieste da parte di cittadini di una puntuale informazione su tale argomento e auspichiamo un miglioramento della comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale.

di Franco D'Elia



RUPPI

CONSILIARI



Anagrafe... Si cambia!

per un servizio
più efficace
e minori tempi
di attesa

- Potenziamento della presenza degli operatori;
- Prenotazione appuntamenti online per Carte di Identità Elettroniche e Pratiche di Residenza;
- Nuovi orari di apertura
- ...e a breve sarà attivo il servizio di Certificazione Online

ORARI DI APERTURA SPORTELLO DI NOVI DI MODENA

Lunedì ore 11:00-12:30 accesso libero
Martedì ore 8:30-11:00 accesso solo su appuntamento
ore 11:00-12:30 accesso libero
Giovedì ore 8.30-11.00 accesso libero
ore 11.00-12.30 accesso solo su appuntamento
ore 15.00-17.00 accesso sia libero che su appuntamento
Venerdì ore 8.30-11.00 accesso solo su appuntamento
Sabato ore 8.30-12.30 accesso sia libero che su appuntamento
Lo Stato Civile: Giovedì ad accesso libero ore 11.00-12.30 / 15.00-17.00

ORARI DI APERTURA SPORTELLO DI ROVERETO S/S

Martedì ore 14.30-17.00 accesso solo su appuntamento
Mercoledì ore 8.30-10.30 accesso solo su appuntamento
ore 10.30-12.30 accesso libero

Per prenotazioni: prenotazioneappuntamenti.comune.novi.mo.it
o telefonare al numero 059.6789111
dal lunedì al Venerdì dalle 11.30 alle 12.45 e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00
Per informazioni scrivere a infoanagrafe@comune.novi.mo.it



Accedi alla pagina Facebook

NOVINFORMA

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena
Maggio 2018 n. 63
Registrazione del Tribunale di Modena
n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: Viale Vittorio Veneto, 16
41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione e grafica:
Alessandro Grossi e Daniele Boccaletti

Amministratore di riferimento: Sindaco Enrico Diacci

Stampa: Artpress srl- Via Chiesa Sud 172/D
41016 Rovereto Sulla Secchia (MO)

www.comune.novi.mo.it - Applicazione City User